

“Contro lo spreco alimentare in un contesto di economia sostenibile: Too Good To Go – Analisi Strategica”

La tesi in questione è stata scritta come elaborato finale del corso di studi Economia dell'impresa dell'Università di Bologna.

Grazie all'elaborazione di questa tesi ho ampliato e approfondito le mie conoscenze per quel che riguarda la sostenibilità, lo spreco alimentare, la gestione dei rifiuti e l'economia circolare. Ho scelto di incentrare il mio elaborato finale su questi temi fortemente attuali proprio perché volevo saperne di più. In particolar modo lo spreco alimentare è sempre stato un tema di mio particolare interesse e partendo da questo presupposto, ho voluto analizzare come l'azienda Too Good To Go sia capace di combattere il problema.

Per economia sostenibile si intende quel ramo dell'economia legato alla sostenibilità e al miglior utilizzo delle risorse disponibili. Le risorse di cui ad oggi disponiamo, presenti nel nostro ecosistema, non sono illimitate, per cui è fondamentale utilizzarle in modo razionale, così da garantirne l'utilizzo anche alle generazioni future. Per mettere in atto questo modello di economia è necessario che la nostra società venga riorganizzata sia dal punto di vista economico, che politico, che culturale. Il concetto di economia sostenibile è strettamente legato a quello di economia circolare e di sviluppo sostenibile. Il termine economia circolare definisce un sistema economico in cui tutte le fasi, partendo dall'estrazione delle materie prime e concludendo con la produzione, siano organizzate in modo tale che i rifiuti di una diventino risorse per l'altra.

Il raggiungimento di città e aziende più sostenibili è uno degli obiettivi di Agenda30, un altro importante argomento trattato all'interno della tesi. Agenda30 è un documento composto da 17 obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile, redatto dall'ONU con il fine di raggiungerli entro il 2030. Con questo documento viene anche superata l'idea che poneva come unico focus dello sviluppo sostenibile la questione ambientale.

Diventare sostenibili, ad oggi, è anche uno dei principali obiettivi delle aziende, sia a livello europeo che a livello globale. Oltre alle imprese, anche i consumatori dell'epoca odierna sono attenti alle scelte di acquisto, in riferimento alla sostenibilità dei prodotti che si acquistano e a quelle delle aziende che li commerciano.

Sono molte le aziende che attualmente puntano sulla sostenibilità come motore del loro successo; tra queste ho scelto di analizzare Too Good To Go, per lo scopo che persegue e per il business innovativo grazie al quale ha raggiunto ottimi risultati. Too Good To Go nasce per combattere lo spreco alimentare, un vero e proprio problema al quale però solo pochi prestano attenzione. Il cibo diventa rifiuto in ogni fase della filiera e Too Good To Go nasce per ridurlo nella fase di vendita finale. Il loro business innovativo sfrutta l'utilizzo della loro applicazione, attraverso la quale le aziende aderenti possono vendere all'interno delle così dette Magic Box gli alimenti rimasti invenduti a fine giornata. All'interno della stessa app gli utenti, consumatori finali, possono acquistare le Magic Box che preferiscono, presso bar, ristoranti, pizzerie, alimentari ecc., aiutati da un sistema di geolocalizzazione che permette di rilevare le aziende più vicine.

La strategia di Too Good To Go viene detta "win win win" poiché garantisce una vittoria sia da parte delle aziende aderenti al progetto, che hanno la possibilità di vendere anche se a un prezzo più basso il cibo invenduto a fine giornata, sia per i consumatori, i quali hanno la possibilità di acquistare ad un prezzo molto conveniente alimenti ancora in ottimo stato, sia per l'ambiente, poiché il cibo che viene acquistato tramite l'app viene in molti casi "salvato" dalla spazzatura.

